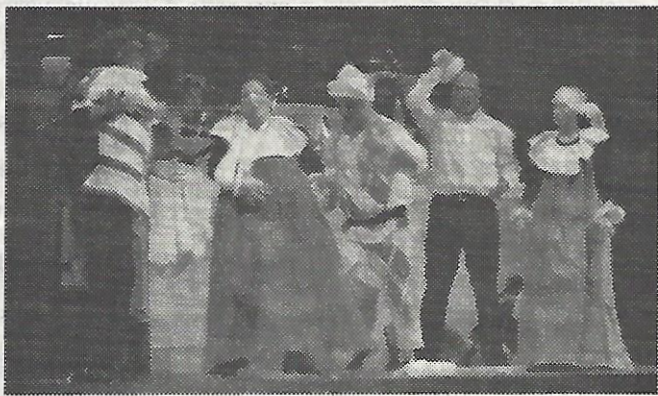


L'Arlecchino di Tarabella un maestro di acrobazie



Una scena da "Arlecchino finto morto"

CAMAIORE. Una cosa va detta subito: Aldo Tarabella è un compositore che sta a pieno titolo nel 21° secolo. Dopodiché parliamo del suo "Arlecchino finto morto" che è andato in scena in anteprima al teatro dell'Olivio. Un'opera comica in due atti, che affronta e risolve l'interrogativo se Arlecchino continui ad essere popolare tra i giovassimi del 2005. L'autore, avvalendosi della piacevolissima commedia "Arlecchino morto per finta" di Valerio Valoriani, risponde affermativamente. L'antica maschera addirittura raddoppia e gli Arlecchini diventano due.

Aldo Tarabella, compositore e regista è consapevole di continuare a scrivere la storia dell'opera italiana, senza rifiutare i capitoli precedenti. Perciò la sua operina è ricca di citazioni, con le quali riproduce situazioni e personaggi e trattando di Arlecchino adotta le trovate tradizionalmente comiche, come il travestimento che riesce sempre a divertire. Tarabella è un musicista che non misconosce i fermenti del Novecen-

to, e nella pluralità delle strade, imbecca col suo "Arlecchino", quella che trova il dialogo col pubblico. E non soltanto un pubblico adulto.

"Arlecchino finto morto" è destinato anche ai ragazzi, che c'erano a teatro e si divertivano. Sono stati soggiogati dalla comicità del lavoro che richiede cantanti-attori-acrobati. Così abbiamo visto e ascoltato i due bravissimi Marco Voleri nel ruolo del titolo e Paolo Pecchioli il Chino trasformatosi poi nel secondo Arlecchino. Un plauso va anche alla Colombina di Paola Massoni, alla Colombella di Ida Maria Turri e al dottor Pirofago di Marco Cristarella. La regia di Tarabella diletta con delicatezza ed è ben coadiuvata da Emiliana Paoli. Molto preparato l'ensemble Opera Bazar, tutto sul palcoscenico, guidato da Erasmo Gaudiomonte, che si diverte mentre dirige. Completa perfettamente il gruppo il pianista Massimo Salotti. "Arlecchino finto morto" debutterà alla Chigiana di Siena il 6 gennaio.

Lisa Domenici